trattò bene. La marcia continuò nel deserto sino al 27 luglio, giorno in cui giunsero a Gibuti alle 5 del pomeriggio. Il dott. Nerazzini fu mandato loro incontro con abiti, scarpe e conforti.

I prigionieri giunsero in colonna, per quattro, a passo svelto, preceduti da fucilieri abissini e seguiti da Leontieff e dal capo di ras Makonnen.

All'entrata della città furono ricevuti dal dott. Nerazzini, dai comandanti Bocigalupo e Raggio dell'*Egitto*, dal residente italiano a Gibuti e dai notabili francesi. I fucilieri abissini spararono a salve, mentre i prigionieri prendevano posizione d'attenti salutando il Nerazzini che assunse il comando della colonna.

Alle sette all'*Hôtel de France* ebbe luogo un pranzo a cui assistettero anche Leontieff, Choiseul e due padri della missione Werzowitz. I prigionieri poscia contenti, allegri, dimentichi della stanchezza e della disastrosa marcia, si imbarcarono, accompagnati sul piroscafo da Leontieff e Nerazzini, i quali però tornarono a Gibuti all'alba del 28.

L'*Egitto* salpò subito e la traversata fu buona. I prigionieri riposarono quasi sempre, trattati fraternamente dal comandante e dagli ufficiali del piroscafo. Oltre all'abituale vitto vennero loro distribuiti limoni, sigari e cognac già consegnati dalla Ditta Pozzi al comandante per il filantropico scopo. »

L'inchiesta ferroviaria

Roma 31 — La *Stefani* comunica:

« Con decreto reale in data di ieri, sulla proposta del ministro dei lavori, Prinetti, sentito il Consiglio dei ministri, è istituita una Commissione incaricata di procedere ad una inchiesta per riconoscere in qual modo si sieno svolti dal 1895 ad oggi i rapporti tra le Società esercenti le strade ferrate, Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, e il loro personale, sia sotto l'aspetto dei reciproci diritti e doveri, i quali risultano dai patti contrattuali, sia sotto quello del pubblico servizio. La Commissione si compone dei seguenti membri: Gagliardo Lazzaro, senatore, presidente; senatori Lampertico, Robecchi; deputati Borsarelli, Giusso, Sacchi, Rossi, Pompilj; consiglieri di Stato Bonfadini, Decupis; presidenti delle Camere di commercio di Torino e di Firenze; Tedesco, segretario. La Commissione riferirà nel termine di quattro mesi il risultato delle sue indagini, insieme alle proposte che reputasse opportuno di fare ».

L'on. Salsi cacciato dal posto di maestro

L'on. Italo Salsi, deputato al Parlamento, è stato dal Consiglio comunale di Reggio Emilia licenziato dal posto di maestro.

L'on. Salsi ha chiesto il certificato di lodevole servizio, ma il Consiglio comunale ha dato voto contrario, ed il Consiglio provinciale scolastico pure, a voti unanimi, ha negato all'on. Salsi il certificato di lodevole servizio.

Allora egli ha inoltrato domanda al Sindaco per ottenere certificato di buona condotta.

Il Sindaco, usando del suo diritto, ha rifiutato di rilasciare il chiesto certificato.

L'Italia al Zanzibar

Le dichiarazioni dell'on. Visconti-Venosta.

Per acquetare i dubbi di taluno dei commissari, circa gli obbiettivi che si proponeva il Governo col progetto relativo al Benadir, l'Ufficio Centrale del Senato decise di chiamare ad una adunanza l'onorevole Ministro degli affari esteri perchè volesse esporre il pensiero del Governo.

« L'on. Visconti-Venosta — scrive il relatore — dopo di averci narrata la cordialità delle relazioni in proposito coll'Inghilterra, e le ragioni d'alta politica che ad essa rendono particolarmente necessario il patronato per tutte le questioni che la interessano nell'Oceano Indiano, e quindi l'interesse politico anche per l'Italia di mantenere colla continuità lineare del protettorato sulla costa africana la propria influenza, non esitò ad affermare due principii: il primo, che è affatto lontana, anzi contraria dal pensiero del Governo, l'idea d'istituire nel Benadir una colonia anche di apparenza militare.

« Il secondo: che il Governo era contrario del pari a che, istituendosi al Benadir una agenzia puramente commerciale, come fanno altri Stati e specialmente la Germania, si dovesse condurla per esercizio di Stato, dovendosi lo Stato limitare a incoraggiare e proteggere le iniziative commerciali, non già ad interessarsene.

« Che però l'obbiettivo dell'azienda commerciale, anche per la brevità del tempo, trattandosi di rinnovare col sultano di Zanzibar un contratto già scaduto, nel progetto di legge non entrava che in seconda linea, la istituzione dell'agenzia dipendendo anch'essa dall'approvazione della convenzione italo-zanzibarese pendente al Senato.

« L'onorevole Ministro conchiuse col dimostrare la convenienza morale e politica che si approvi il progetto di legge, non solo per gli impegni contratti, ma anche per lo stato nel quale ci troviamo presentemente nella colonia Eritrea.

« Le dichiarazioni dell'onorevole Visconti Venosta hanno pienamente rassicurata la Commissione. Anche lasciando da parte il problema della colonizzazione africana sottoposta a riservate circostanze di clima e di regioni, noi non potremmo, senza scapito della nostra dignità, togliere la bandiera italiana dai luoghi dove l'abbiamo piantata; nè i non dobbiamo disinteressarci dalla nostra influenza nell'Africa, dove si riversano quasi istintivamente (e può essere provvidenzialmente) quasi tutti gli Stati europei; *peggio ancora se, pel toccato insuccesso militare nella colonia Eritrea, si venisse meno a un sentimento virile di patriottismo, per meschine considerazioni di quietismo e d'irresolutezza.* »

Queste ultime parole dell'Ufficio Centrale non suonano esse un aperto biasimo per il quietismo e gli abbandoni del Gabinetto presente?

Gli abusi del clero in Francia

Parigi 31 — Il Consiglio di Stato ha pronunziato all'unanimità la dichiarazione d'abuso contro l'arcivescovo di Cambray e contro quattro curati di Rombaix e Lilla per l'organizzazione delle processioni in occasione del «Corpus Domini».

Il sultano ed i cristiani candiotti

Costantinopoli 31 — Ieri è spirato il termine entro il quale il sultano doveva rispondere definitivamente alle domande dei cristiani di Candia. Non si sa se il sultano abbia o no risposto qualchecosa. Si rammenta che i deputati turchi all'assemblea nazionale candiotta indirizzarono al sultano una petizione, in cui sostenevano che le chieste concessioni non dovrebbero essere accordate ai cristiani.

L'educazione femminile in Russia

Scrivono da Pietroburgo:

« L'altro giorno fu collocata la prima pietra dell'edifizio che servirà quale università medica per le donne. Questo fatto costituisce una vittoria degli elementi progressisti della Russia, i quali indarno sotto il Governo di Alessandro III s'erano sforzati per veder concessa dal Governo l'istruzione superiore per le donne.

Il *Graschdanin*, in occasione del collocamento della prima pietra, rimproverava al Governo di essere contravvenuto ai dogmi della chiesa ortodossa, sanzionando lo studio medico della donna. Al *Graschdanin* risponde ora il *Zerkowny Wiestnik*, organo del clero russo e del Santo Sinodo.

La rettifica del giornale ecclesiastico è di non comune importanza.

« Sappia il *Graschdanin* — scrive esso — che la chiesa russa non ha mai biasimato i propugnatori delle università russe. La chiesa russa, anzichè ostacolare, favorisce tutti i passi di coloro, sieno uomini o donne, che desiderano coltivarsi. L'educazione della donna non è punto in opposizione agli interessi della chiesa, e perciò questa saluta con gioia la coltura medica femminile. La chiesa non crede neppur quanto alcuni asseriscono, che negli istituti superiori femminili vengano reclutate donne anarchiche e nichiliste ».

Questa dichiarazione dell'organo della chiesa russa, il quale difende l'istruzione superiore della donna, ha significato sintomatico dell'attuale corrente in Russia ».

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Luglio (1370). Si fa provvisione di « rampini » di ferro per prendere i lupi che in Friuli divoravano i fanciulli.

×

Un pensiero al giorno.

Non è un grande vantaggio l'avere dello spirito vivo, se non lo si ha giusto. La perfezione di un orologio non consiste nel correre presto, ma nell'essere regolato.

×

Cognizioni utili.

Per pulire i guanti.

I guanti di pelle scamosciata vengono lavati con una soluzione calda di sapone bianco nell'acqua, avendo cura di non torcerli. Per farne uscire l'acqua vengono solamente compressi fra le mani, e quindi saranno stirati fortemente in lunghezza ed in larghezza.

Per i guanti più grossolani e bianchi si mescolerà della *terra di pipa* in polvere in un miscuglio d'aceto e d'acqua, e con questa pasta si fregheranno i guanti col mezzo d'una spugna. Quando sono asciutti, si battono con una bacchettina per levare la polvere bianca.

×

La sfinge. Sciarada.

1. Util significa.
2. Dogma di fede.
1. 2. S'è d'uomo ignobile
Nessun ci crede.

Spiegazione della sciarada precedente.
NAVI-CELLA.

×

Per finire.

Una donna si doleva con Dumas di non avere figli.

— E pure, sarei tanto felice! Non c'è giorno che non ne domandi a Dio. E non m'esaudisce!
— Provate a cambiar metodo.
— O come?
— Domandatene agli uomini.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

APPUNTI CIVIDALESI.

31 luglio.

L'altar maggiore del Duomo.

Stamane vedendovi, nell'interno, l'abside folgoreggiante per il sole che entrava glorioso dai circostanti finestroni, mentre restavano in una mistica penombra le tre navate, pensai: il Duomo di Cividale è il degno ambiente della divinità.

Ma, cadutomi l'occhio su l'altare monumentale, dietro cui si annida l'organo minore, e che necessita la chiusura del finestrone mediano, conchiusi: qui non è osservata la tradizione cristiana delle antiche Basiliche, le quali, tutte, volli studiar nell'autunno scorso a Roma.

E mi parve nè difficile nè dispendioso ricondurre nel più bel tempio del Friuli quella semplice tradizione.

Chè l'altar monumentale potriasi trasportare nella cappella di S. Donato, più in armonia con l'altro della cappella del Sacramento, e completarlo col busto argenteo del santo Patrono, in armonia col pallio bizantino, e così, con la spesa di un legato non ancora eseguito, si scioglierebbe finalmente un voto doveroso.

Nel coro si riaprirebbe il finestrone mediano, e su quella luce dovria imperare il Cristo bizantino, che ora sta a disagio su un pilastro della navata sinistra; sotto il Cristo, la marmorea sedia patriarcale, ora addossata, come un cencio, ad un altro pilastro; e, davanti la sedia, la pura e semplice mensa di Pemmone, ch· la Fabbriceria ed il vicario curato di S. Martino, canonico eziandio della Collegiata, dovrebbero concedere, almeno in titolo di deposito, al tempio maggiore.

Non saria anche questo un contributo per la festa centenaria di Paolo Diacono?

Scuola d'intaglio e di scoltura in legno.

Il signor Francesco Foraboschi, intelligente cultore e collettore di memorie patrie, mi mostrava una chitarra, la quale, nel suo interno, porta la scritta autografa: *Johannes Deganutti fecit 1686.* La cassa di color naturale del legno di ciliegio, ha forma rettangolare curva; dai canti superiori sbucano le teste nere di due aquile che, per i becchi aperti, pare emanino i suoni dello strumento; dai canti inferiori escono le quattro zampe, che servono di sostegno per suonar la chitarra anche ritta; al sommo del manico poi è scolpita una testa umana che guarda: il tutto con un'arte così armoniosa e perfetta, che si domandava questo capolavoro per una Esposizione internazionale di Bruxelles e non fu mandato soltanto perchè non veniva garantito.

Dei Deganutti padre e figlio, del suburbio di Cividale, ammiransi eziandio armari stupendi nelle sagrestie di S. Martino e di S. Giovanni in Xenodochio, ed altrove altre opere, tutte improntate dello stesso sentimento artistico.

Chè nel territorio di Cividale erano tradizionali l'intaglio e la scoltura in legno, e gli antichi altari delle chiesette nella Slavia italiana informino.

Ora io domando: qui, dove abbonda la materia prima, non si potrebbe risuscitare quella tradizione? non se ne avvantaggerebbero i nostri operai? non si ingentilirebbero?

Alla scuola di disegno della Società operaia locale, la risposta.

cp.

Forno rurale. Ci scrivono:

« A Camino di Codroipo venne testè aperto un forno rurale autonomo, su iniziativa del maestro comunale Praturlon, appoggiato dal Comune e dal reverendo curato del paese, e volta già 2 quintali di farina in pane al giorno ».

Difterite d'oltre confine. Ci scrivono da Cividale:

« Da un Comune oltre il confine, dove domina una grave epidemia di difterite e dove mancano i medici, in questi giorni vennero portati a Cividale diversi ragazzi colpiti da quella malattia, per essere curati dai nostri sanitari con le iniezioni di siero antidifterico. Non sappiamo se le nostre leggi sanitarie permettano l'ingresso nel Regno di simili malati, che potrebbero diffondere anche tra noi il terribile morbo; ad ogni modo speriamo che le nostre autorità sanitarie, anche se per un sentimento di umanità credessero opportuno di ciò permettere, sapranno adottare nei singoli casi provvedimenti di tal natura, che valgano a salvaguardare tra noi la pubblica salute ».

Appena ricevuta oggi questa corrispondenza, abbiamo chiesto informazioni alla Prefettura, ed abbiamo saputo che fino da ieri furono iniziate pratiche colle limitrofe autorità austriache e colle autorità sanitarie di Cividale, perchè i difterici, che eventualmente venissero in seguito da oltre confine, possano essere curati a Cividale con tutte quelle precauzioni volute dalla scienza, che valgano ad escludere il pericolo del propagarsi dell'epidemia fra le nostre popolazioni.

Malattie nei suini. Da oltre un anno dominano malattie infettive nei suini nelle varie provincie d'Italia e anche nei limitrofi territori del Goriziano e Carinzia. Fra le varie forme morbose prevale la pneumoenterite conosciuta anche col nome di peste suina, denominazione usata generalmente oltre confine. La malattia assai virulenta e che dà la mortalità del 100 per 100 dei capi colpiti, non si era però appalesata nella nostra Provincia, anche per la rigorosa applicazione di provvedimenti sanitari.

Improvvisamente pervenne all'autorità denuncia di taluni casi del Comune di Gemona, e, dall'immediata inchiesta eseguita, si è posto in sodo che il primo focolaio infettivo si appalesò in Comune di Buia e da questo centro la malattia si diffuse anche a Gemona.

Dati ordini precisi, presi i provvedimenti del caso, e denunciati all'autorità giudiziaria i contravventori alla legge sanitaria, l'autorità ha anche reputato urgente provvedere alla sospensione dei mercati dei suini nella zona circostante al focolaio dell'infezione, e sono quindi sospesi i mercati dei suini nei Distretti di Gemona, Tarcento e Sandaniele. Si ha notizia di qualche caso a Fontanafredda ed anzi venne sospeso anche il mercato dei suini a Sacile.

Oggi stesso viene pubblicata speciale istruzione compilata dal veterinario provinciale e verrà distribuita nei Comuni a cura della Deputazione provinciale.

UDINE

(La Città e il Comune)

In appendice cominciamo oggi la pubblicazione di un breve racconto (ce ne sarà per quattro o cinque numeri) di un giovane scrittore russo, il quale studia particolarmente nelle sue novelle e nei suoi romanzi i costumi del clero russo. Il *Pope* di Potapenko è uno dei più bei romanzi russi contemporanei.

Per i valorosi d'Africa. Dall'elenco delle ricompense al valor militare decretate agli ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati, che si distinsero nel combattimento di Amba Alagi, togliamo: Capitano Angherà Domenico, furiere Battistoni Antonio, medaglia d'argento al valor militare; e per l'assedio di Makalè: tenente Torelli Nicola pure medaglia d'argento al valor militare.

Tiro a segno. Domani esercitazioni di tiro dalle 6 e mezza alle 9 ant.

— Nei giorni 15, 16 e 17 corrente mese avrà luogo una grande gara di tiro a segno. Le gare saranno cinque, con molti premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Pubblicheremo lunedì il programma per esteso.

Il 26° fanteria al campo. Cominciando da oggi e fino all'8 corr. il 26° regg. fant. — partito l'altra notte pel campo di Pederobba (Treviso) — prenderà parte alle manovre di battaglione e di reggimento; dai 9 ai 16, manovre di brigata; dai 16 ai 26, manovre di divisione.

Per la prossima vendemmia. Telegrafano da Roma che il ministro del commercio, d'accordo col collega dei lavori pubblici, sta prendendo i provvedimenti necessarii per assicurare un numero sufficiente di vagoni per la prossima vendemmia. Annunciandosi poco favorevole il prodotto delle vigne in Austria ed Ungheria, si prevede per quest'anno una notevole esportazione di vini italiani.

Società operaia generale. Domani alle ore 2 pom., nei locali della Società, avrà luogo l'assemblea di seconda convocazione per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Congresso operaio. Il Consiglio della Società operaia generale, nella seduta di iersera, ha discusso sull'opportunità di tenere un Congresso delle Società operaie della Provincia. Dopo lunga discussione deliberò di rimandare la trattazione di tale oggetto ad un'apposita riunione del Consiglio da tenersi fra breve.

Le Società che sinora hanno aderito sulle 52 invitate, sono 12.

Il Congresso dovrebbe aver luogo nel giorno 13 settembre p. v. trentesimo anniversario della fondazione della locale Società.

Ragionieri. I signori ragionieri di questa città e provincia sono invitati ad intervenire all'adunanza che avrà luogo domani alle ore 11 e mezza ant. in una sala gentilmente concessa dal R. Istituto tecnico, per discutere il seguente argomento:

« Proposta per istituire il Collegio dei ragionieri della Provincia di Udine. »

Cose dell'istruzione. Al Ministero della pubblica istruzione pervengono domande per ottenere l'abilitazione all'insegnamento elementare.

Il numero di tali domande è cresciuto dopo l'approvazione della nuova legge sulle Scuole normali, e cresce ogni giorno più.

Crediamo utile avvertire che patenti di abilitazione all'insegnamento elementare per titoli non si concedono, rifiutandosi il Consiglio Superiore di esaminare perfino le domande che reputa contrarie alla legge, la quale prescrive che le patenti debbano essere rilasciate per esame.

Questo in linea di fatto e per risparmiare ai maestri la spesa della domanda e dei documenti.

Altre domande giungono al Ministero per ottenere l'ammissione agli esami straordinari di abilitazione all'insegnamento secondario.

Il Ministero non si è mai sognato di aprire sessioni straordinarie di esame, e pare non abbia alcuna intenzione di aprirne in seguito.

Si può quindi risparmiare la spesa della carta bollata.

Per l'igiene. La Società piemontese d'igiene, nella sua seduta del 18 luglio 1896, ha deliberato di convocare a Torino un Congresso nazionale d'igiene nel 1898, in occasione dell'Esposizione nazionale che avrà luogo in quella città.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di luglio 1896 alla stagionatura:

Greggie colli	n.	28	k.	2850
Trame	»	2	»	100
Organzini	»	—	»	—
Totale colli	n.	30	k.	2950

all'assaggio:

Greggie	N.	130
Lavorate	»	3
Totale	N.	133.

La sagra di Buttrio. Ricorrendo domani l'annuale sagra di Buttrio vi saranno due feste da ballo con distinta orchestre. Le osterie saranno fornite di eccellenti vini e dei soliti appetitosi pollastri di stagione.

In appello. Il tenente signor Filippini ha presentato ieri ricorso in appello contro la sentenza del Pretore del primo Mandamento nel noto processo.

Il processo Burco. Sappiamo da certa fonte che l'istruttoria del processo contro il signor Burco Giacomo, cancelliere del nostro Tribunale, ora sospeso e detenuto, è stata avocata a sè dalla Sezione d'accusa presso la Corte d'Appello di Venezia. A tale scopo pare verrà espressamente in Udine un Consigliere delegato.

In questo senso va rettificata una notizia data ieri dal *Giornale di Udine*.

La condanna di uno sporcaccione abitudinario. Villavolpe Giuseppe detto Musan, arrestato ieri l'altro per ubbriachezza e perchè faceva mostra di nudità invereconde, fu processato per citazione direttissima e condannato ieri dal Pretore a mesi due di reclusione.

Ancòra. Ci scrivono:

« *Carissimo Friuli!*

Ier sera alcuni bambini tentarono un altro po' dell'indecente baccano in via Gemona, ma bastò la presenza dei sig. carabinieri perchè tutto finisse lì. Non lo si poteva fare prima? Speriamo che almeno ora si continui per qualche giorno ancora la sorveglianza. E a quei caporioni che tu dici che furono chiamati in Questura, non si potrebbe applicare una multa? C'è mi pare un articolo del C. P. in proposito; senza un po' di rigore certo non si estirpano queste incivili usanze.

Scusa del disturbo e ringraziandoti ti saluto.

Un cittadino di via Gemona. »

Una ladra che conosceva il debole della signora Laura. Brasoni Laura maritata Lupieri, d'anni 48, domiciliata in via Treppo Chiuso n. 57, denunciava all'Ufficio di P. S. che ieri verso le 8 ant. passando per via Anton Lazzaro Moro fu avvicinata da una donna, da lei conosciuta appena di vista, la quale si offerse di pagarle un bicchierino di sliwowitz. Essa accettò l'offerta, e dopo lo sliwowitz venne il vino, e tanto bevette da ubbriacarsi completamente e cadere a terra priva di sensi. La sconosciuta, finse di prestarle soccorso, ed intanto destramente toglieva dalle orecchie della Brasoni gli orecchini del valore di lire 7.50.

L'autorità indaga per la scoperta della ladra.

Una ruota che si sfascia. Alle 5.30 pom. di ieri, quando il furgone postale, proveniente dalla Stazione colla corrispondenza del treno diretto, entrava da porta Aquileia, la ruota sinistra anteriore s'incagliò in una rotaia del tram, in modo che andò in pezzi. L'impresario dei trasporti postali, signor Belgrado Gio. Batta, provvide immediatamente acchè con altra vettura di sua proprietà la corrispondenza fosse trasportata all'Ufficio postale.

Treni speciali. La Direzione della tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che, a datare dal giorno 2 agosto corr., e per la durata dell'orario estivo, nei giorni di domenica ed altri festivi saranno attivati i seguenti treni speciali:

Partenza da Udine, porta Gemona ore 20, arrivo a Sandaniele ore 21.25;

Partenza da Sandaniele ore 20.25, arrivo a Udine porta Gemona ore 21.50.

Tribunale penale.

Udienza 31 luglio.

Turco Lucia di Domenico detta Trivel, d'anni 36, vedova Linusso Domenico, imputata di furto qualificato continuato a danno del conte Giovanni Manin, di furto semplice continuato a danno di Anna Perasello, di furto semplice a danno di De Monte Giosuè, e finalmente di altro furto semplice a danno di Ovan Felicita, venne assolta da tutte le imputazioni per non provata reità.

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che eseguirà domani sera 2 agosto alle ore 8 e mezza sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia militare — Montico
2. Sinfonia «Nabucco» — Verdi
3. Ouverture «Genoveffa» — Schumann
4. Sinfonia «La stella del Nord» — Meyerbeer
5. Sinfonia «Gazza ladra» — Rossini
6. Marcia nel ballo «Brama» — Dall'Argine

Per chi deve riparare.

Il **Collegio Paterno** resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica. La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali, e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Moro dott. Andrea notaio: Lotti Giov. Batt. lire 1, Baldissera dott. Valentino 1.

— Per la Società Dante Alighieri in morte di *Eleonora Vessil-Joppi*: Tellini Giov. Batt. lire 2.

avv. *Giacomo Orsetti*: avv. cav. G. L. Schiavi lire 1.

— Per la Società Reduci e Veterani in morte di avv. *Giacomo Orsetti*: Bonini prof. Piero lire 1, Baschiera avv. Giacomo 1.

— Per l'Istituto Derelitte in morte di *Rosina Springolo-Cossarini*: Antonini Romano lire 2.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 luglio 1896.

Attivo.

Cassa contanti	L. 36,899.26
Mutui e prestiti	» 4,550,476.45
Buoni del Tesoro	» 2,000,000.—
Valori pubblici	» 4,040,728.25
Prestiti sopra pegno	» 19,499.—
Anticipazioni in Conto corrente	» 299,907.07
Cambiali in portafoglio	» 306,709.48
Depositi in conto corrente	» 510,993.63
Ratina interessi non scaduti	» 164,342.27
Mobili	» 11,559.87
Debitori diversi	» 70,840.25
Deposito a cauzione	» 1,872,100.—
Deposito a custodia	» 2,798,596.54
Somma dell'Attivo	L. 16,693,352.09
Spese dell'esercizio	» 49,061.62
Totale	L. 16,742,413.71

Passivo.

Credito dei depositanti per depositi ordinari	L. 10,292,325.78
Credito dei depositanti per depositi a piccolo risparmio	» 454,102.69
Simile per interessi	» 187,755.85
Rimanenza pesi e spese	» 17,156.72
Conto corrispondenti	» 73,428.15
Deposit. per dep. a cauzione	» 1,872,100.—
Deposit. per depositi a custodia	» 2,798,596.54
Somma il Passivo	L. 15,695,465.41
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori	» 200,000.—
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1895	» 730,145.47
Rendite dell'esercizio in corso	» 116,802.83
Somma a pareggio	L. 16,742,413.71

MOVIMENTO DEL RISPARMIO
nel mese di luglio 1896.

Depositi e rimborsi ordinari.

Lib. accesi n. 190 depositi n. 806 p. l. 516,169.06
» estinti » 79 rimborsi » 693 » 421,700.54

Depositi e rimborsi a piccolo risparmio.

Lib. accesi 72 depositi n. 564 p. l. 28,683.63
» estinti n. 25 rimborsi » 156 » 6,461.21

da primo gennaio a 31 luglio 1896.

Depositi e rimborsi ordinari.

Libr. acc. 762 depositi n. 4691 p. l. 3,699,454.24
» estinti 656 rimborsi » 3960 » 3,424,922.87

Depositi e rimborsi a piccolo risparmio

Libr. accesi 431 depositi n. 3630 per l. 191,011.94
» estinti 228 rimborsi » 1364 » 38,635.15

p. Il Direttore A. MASCIADRI.

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine
riceve depositi ordinari sopra libretti al portatore all'interesse netto del 3 ¼ %;
riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 %;
riceve depositi a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 %;
fa mutui ipotecari al 5 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nel termine non maggiore di trenta anni;
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 %;
accorda prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 6 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;
accorda prestiti sopra pegno di valori al 4 ½ % oltre la tassa di registro dell'1.80 %;
fa sovvenzioni in conto corrente garantito da valori o contro ipoteca al 5 % a debito, e al 4 % a credito;
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 %;
riceve valori a titolo di custodia verso tenue provvigione.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

31 - 7 - 96	ore 9.	ore 15	ore 21	gior. 1 ore 9.
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. dal mare	748.7	747.5	748.2	747.5
Umido relat.	71	56	72	66
Stato di Cielo	misto	misto	cop.	q. cop.
Acqua cad mm	—	—	—	—
Vento (direzione	NE	SE	NE	N
Vento (vel. Kilom.	1	8	3	4
Term. centig.	22.2	25.8	22.5	20.4

Temperatura (massima 27.0 (minima 17.8

Temperatura minima all'aperto 16.8

Tempo probabile:

Venti deboli vari, Cielo in generale sereno. Qualche temporale Italia superiore.

Rivista sportiva settimanale

In Friuli.

Ieri venne chiusa l'iscrizione alla «Prima gara nazionale di giuochi ginnastici» in Treviso, e da Udine sono partite le iscrizioni di una squadra di ginnasti ed una di giuocatori al calcio (*foot-ball*), di una squadra della Scuola tecnica, e di una dell'Educatorio maschile. Speriamo che non faranno difetto i mezzi per questo invio.

Incontra favore presso le nostre gentili giuocatrici di *lawn tennis* di qua e di là del Tagliamento l'idea di fare atto di presenza al Concorso di Treviso, dove si fanno grandi preparativi, e dove si raccoglierà la fiorente gioventù mascolina della nostra regione.

Non so se talune avranno l'accorgimento di portare la racchetta in fondo del proprio baule, come usano fare le inglesi, non per prendere parte al Concorso, ma per essere pronte a fare la partita se l'occasione si presenterà opportuna.

In ogni modo la presenza delle nostre valenti sportiste sarà il più desiderato abbellimento di quella festa dell'educazione fisica.

La stagione è quanto mai opportuna: 6, 7, 8 settembre; la strada è breve; si possono avere facilitazioni ferroviarie.

Basta che le gentili giuocatrici si diano la parola di ritrovo, e non sarà difficile raccogliersi in una dozzina e magari in una ventina.

Si va ad una corsa, ad una prima serata d'Opera, perchè non si andrà alla *prima* gara nazionale di giuochi?

Raccomandiamo a tutti i nostri giovani e ragazzi, che si presenteranno a Treviso, di non mancare alle esercitazioni in questo mese, per poter tenere, come al solito, alto l'onore friulano nel Concorso di Treviso.

Al concorso di Treviso assisterà il cav. prof Romano Guerra, benemerito e valente direttore della ginnastica in Roma, ed il cav. Giuseppe De Giuli segretario del Comitato centrale nazionale, il quale giungerà da Roma col figlio in bicicletta.

I nostri fanciulli e fanciulle dell'Educatorio, che hanno chiesto di andare alla vasca Stampetta due volte per settimana, incominciano ad imparare il nuoto. Al chiudersi della stagione sapranno tutti stare sull'acqua. Che salute! che sano esercizio! che vantaggio per la nettezza!

In Italia e fuori.

A Roma procedono con speranza di completa riuscita le pratiche per l'istituzione di un Campo di giuochi nel Parco dei Cervi alla villa Borghese. Riuscirà un ideale, da fare invidia, ed è da sperare che l'esempio sarà imitato da tutte le città italiane. Il Municipio è assenziente, non manca altro che il Ministero accordi il chiesto sussidio.

E poichè, siamo col pensiero a Roma, ecco alcune notizie dell'*Italia sportiva*:

«Al ciclismo romano non manca largo incoraggiamento da parte delle signore della migliore società, quasi tutte appassionate cicliste e alcune fra esse forti viaggiatrici.

«Primeggiano la marchesa Adele Monaldi, che, non contenta delle gite di un centinaio di chilometri, partirà fra giorni per un lungo viaggio nel Tirolo e nella Svizzera. La duchessa Grazioli Lantè e la marchesa Giulia Lavaggi hanno durante la stagione compiute delle importanti gite lungo le faticose e mal tenute strade della nostra provincia. Oltre queste, una miriade di graziose ed abili cicliste, che si limitano a più modeste gite, si vedono continuamente rallegrare la maestosa solitudine dei dintorni di Roma montando i loro cavalli d'acciaio.

«La principessa Lina Corsini, le marchesine Spinola, la contessa Senni, non intimorite dall'oscurità e dal silenzio della notte, hanno fatto frequenti gite; e le vie della eterna città si vedono spesso, nelle ore piccine, attraversate da liete squadre di ciclisti che fanno *alt* al «Caffè di Roma» dove i progetti delle gite future ed i ricordi delle passate si mescolano alle sincere confessioni dei più notevoli *grifi*.

«Questo *sport* ha tolto allo *sport* equestre alcune delle sue notabilità più spiccate, come Don Giulio Grazioli Lante, il duca Quarto di Balgioioso, il principe di Sonnino. Ultima perduta, la più forte delle nostre amazzoni, la contessina Valèrie Wagner, non ha sdegnato di calcare col suo aristocratico piedino il pedale di una bicicletta, dimostrando, vittoriosamente, che una splendida figurina può essere elegante così sul biciclette come a cavallo, e facendo per tal modo ricredere coloro che vogliono sostenere che una signorina in velocipede è un'offesa all'estetica».

Gibur.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La proroga della sessione.

Roma 1 — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri sera il decreto che proroga la sessione parlamentare.

Il Re.

Roma 1 — Il Re, ossequiato alla stazione dai ministri e dalle autorità, é partito ier sera per Monza.

Un discorso di Sonnino.

Roma 1 — Si annunzia che durante le vacanze, e probabilmente in settembre, avremo un discorso dell'on. Sonnino sulla situazione politica finanziaria e militare.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 31 luglio.

La speranza dei detentori di seta è che l'agosto non assomigli punto al mese che finiamo, il quale se ne va senza lode e senza rimpianti.

Il mercato odierno riuscì come al solito calmo e privo d'interesse; non ripetiamo le cause e gli effetti di tale andamento, avendole dette fin troppo, e dubitando di annoiare i lettori.

Disgraziatamente, sino a tanto che il consumo non si scuoterà dal suo attuale letargo, le cose cammineranno zoppicando, come al presente succede.

(Dal *Sole*).

Mercato delle frutta

del giorno 31 luglio 1896.

Ciliege	al chilogr. da lire	0.—	a 0.—
Armellini	» da »	0.—	a 0.—
Corniole	» da »	0.10	a 0.15
Fichi	» da »	0.—	a 0.20
Fragole	» da »	0.—	a 0.—
Lampone	» da »	0.—	a 0.—
Noci	» da »	0.—	a 0.—
Peri	» da »	0.13	a 0.25
Pesche	» da »	0.16	a 0.40
Pomi	» da »	0.15	a 0.17
Prugne	» da »	0.10	a 0.11
Uva	» da »	0.—	a 0.—
Uva crispinè	» da »	0.—	a 0.—
Uva ribes	» da »	0.—	a 0.—

Bollettino della Borsa

UDINE, 1 agosto 1896.

	lug. 31	agost. 1
Rendita		
Ital. 5 % contanti	93.40	93.45
» fine mese	93.66	93.75
Detta 4 ½ »	101.72	101.70
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	96.—	96.—
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali	301.—	301.—
» 3 % Italiane ex coup.	285.½	285.½
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	494.—	494.—
» » » 4 ½	499.—	499.—
» 5 % Banco di Napoli	413.—	418.—
Ferrovia Udine-Pontebba	455.—	455.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	507.—	507.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	712.—	712.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	34.—	34.—
Cotonificio Udinese ex Coup.	1300.—	1300.—
» Veneto	283.—	283.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» Ferr. Meridion. ex coup.	645.—	647.—
» » Mediterr. ex coup.	505.—	506.—
Cambi e valute		
Francia chèque	107.30	107.27
Germania »	132.45	132.30
Londra »	27.01	27.—
Austria Banconote »	225.—	225.—
Corone »	112.—	112.—
Napoleoni »	21.42	21.30
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	87.½	87.½

Tendenza leggermente migliore

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.55	6.45	D. 5.—	7.45
O. 4.45	8.50	O. 5.10	10.—
M. 6.10	9.49	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M. 18.30	23.40
O. 17.30	22.27	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.03
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.47	O. 21.45	22.22

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
M. 2.55	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	11.20	O. 9.—	12.50
M. 15.42	19.36	O. 16.40	19.55
O. 17.25	20.41	M. 20.45	1.30

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
O. 7.51	9.22	M. 6.38	8.59
M. 13.05	15.29	O. 13.02	15.21
O. 17.26	19.38	M. 17.—	19.33

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 22.55.

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.38
M. 9.05	9.32	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.49	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.—	9.47	6.45	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 18.—	19.52	18.10	S. T. 19.35

Udine 1896 — Tip. Marco Bardusco